

Dizionario del Mare

I - J - L



di
Salvatore Argenziano
Gianna De Filippis

Con la vocale / i / iniziale sono stati riportati anche quei termini che, abitualmente, sono scritti con la semiconsonante / j /. Ciò solo per una semplificazione dell'elenco.

iacchiö: *s. m. Iacco. Uacchio.* Rete circolare che si apre quando è lanciata; giunta sul fondo viene chiusa imprigionando i pesci.

iaccö: *s. m. Iacchio, guacchio, vacchio, acchio, uacchio.* Rete circolare da lancio. A Procida *jècco*.

etim. Dal latino "iaculum". Stando alla etimologia della parola, la forma corretta sarebbe "guácchio", dal latino "jàculum", oggetto da lanciare, da "jàcere", scagliare che ha prodotto l'italiano "giacchio". Come per "gallo" si passa a "uállo" e per "guallara" a "uàllara", così da "guácchio" si passa a "uácchio" e anche a "ácchio".



iallèta: *s. f. Jalletta. Galletta.* **Chisto è na jalletta ca nun se spogna:* si dice per un individuo duro da convincere. Pane senza sale, di forma piatta e rotonda, biscottato, di lunga conservazione, usato specialmente a bordo di navi e *curalline*. Con le gallette si preparava *u cazzanniato*: galletta spugnata con acqua salata e condita co aceto e nu filillo r'uoglio.

etim. Dal fr. "galette", derivato da "galet", ciottolo. Infatti la galletta è una vera pietra se non è stata *spugnata*. **A galletta 'i Castiellammare: è stata trentaseie anni pe mare e nun s'è spugnata ancora.*

**SCAR. Palatelle, bacchettelle, gallettelle, zucchero e butiro, tengo lo biscotto co l'ammennole, tengo la fresella co lo pepe, comme se sfruculeje la fresellina. Bella cosa.*



iattupárdö: *itt. Jattupardo. Anche sgattolo, sgatto. Gattopardo. Squaliforme,*



inzartia: *naut. Nzarto. Sarziamme. Sartiamme.*



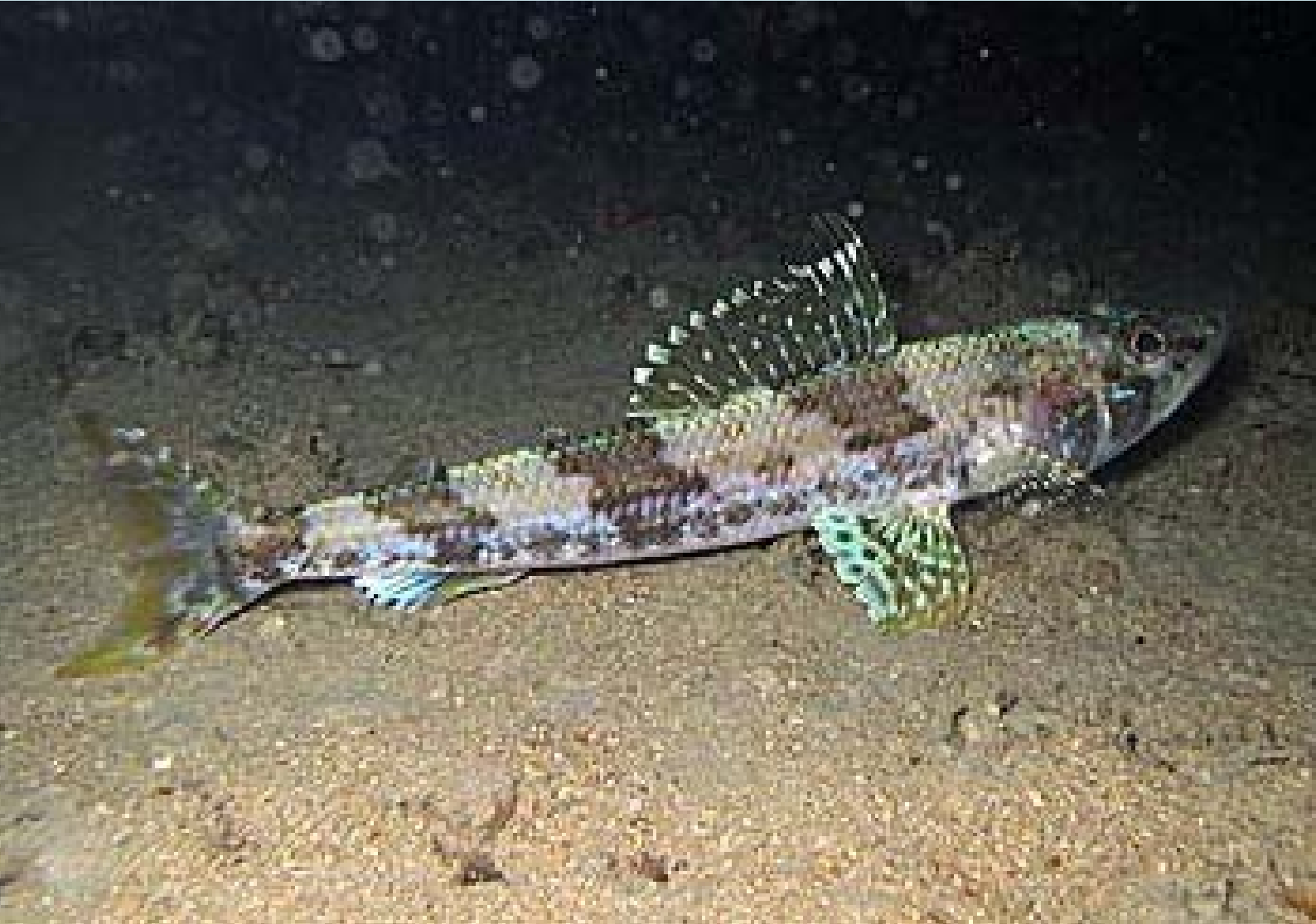
iòlla: *naut. Iola.* Imbarcazione a remi, gozzo.

etim. Per barca, da “jole”.

iummará: *v. tr. Agliummará.* Aggomitolare.

iùmmärö: *s. m. Jummaro. Iummàra. Gliuommero.* Gomitolo

L



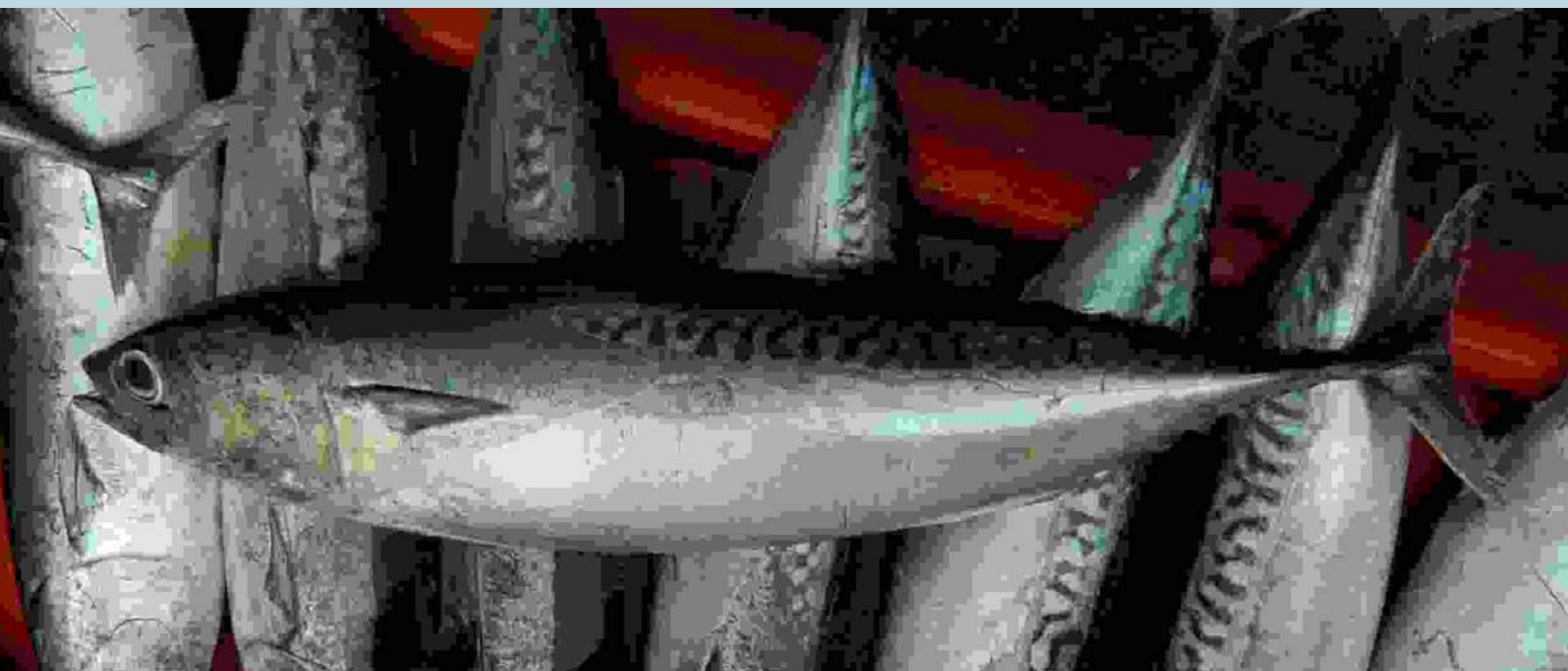
lacérta: *itt. Lacerto. Mictofiforme, (*Aulopus filamentosus*). Pesce di scarso valore alimentare.*



lacérta: *itt. Pesce lucertola. Mictofiforme, (*Synodus saurus*).*



laciértö: *itt. 1. Sgombro. Perciforme, (Scomber scombrus). Scurtone.*
 2. Tombarello. Perciforme, (Auxis thazard). Scurmo.





lampàra: *naut.* Barca per la pesca notturna con rete a circuizione. Gozzo con una lampada, una volta ad acetilene, sulla prua per la pesca notturna. Lampara è anche un sistema di pesca. Una barca dotata di lampada si dispone per attirare il branco di pesce. Un'altra getta la rete in circuizione. Chiuso l'anello la rete viene salpata, imprigionando il branco.

**CN. Mme só' 'mbriacato 'e sole,
mme só' 'mbriacato 'e mare,
'e ll'uocchie 'e sti ffigliole,
d'e vvarche e d'e llampare...*

**CN. Sarrá chisà!
forse sarrá stu mare
o 'a luce d'e llampare!*

**SA. Lontane nenie
come pianto sommesso
dal festoso fragore della strada
solitarie calano sulla loggia
giù dall'astico grande
nel sereno silenzio
del buio serale fissando
il lento scivolare della lampara
luciolosa silenziosa
riuniti al chiarore lunare
ed alla brezza notturna.*

lampàzza: *naut.* Asse di legno che si lega all'albero o al pennone per rinforzarlo o proteggerlo dagli attriti.



lampùca: *itt.* Lampuga. Perciforme, (*Coriphaena hippurus*). Ama sostare all'ombra di oggetti galleggianti. È preda ambita nella pesca sportiva all'amo.

làndra: *naut.* Spranga metallica fissata alla murata della barca per il fissaggio delle sartie

làntza: *naut.* Lancia. Barca da diporto, o di servizio, con poppa quadra e sedili lungo le murate. La *varchiata* delle gite al mare era fatta con la *lànza*.

etim. Lat. "làncea", lancia. Il nome deriva più che dalla forma affusolata della *lànza*, dalla leggerezza e velocità della stessa.

**ETN.*

Másto Giuliáno

mánname na lánza

ca aggio 'a ire in Franza

da Franza a Lumbardia

addó stá maràma Lucia

**SA. m'abbuscavo a jurnata ienno a ffaticá cu mmastu*

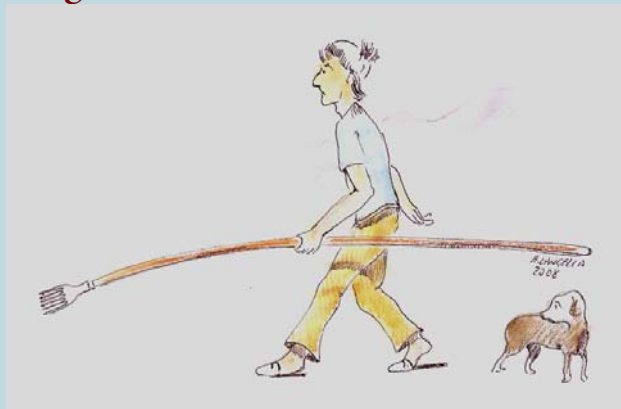
Tore u surrentino, ammontuscaro. Facévamo

vuzzarielli e menaite e cocche lanzetella p'a

varchiata.

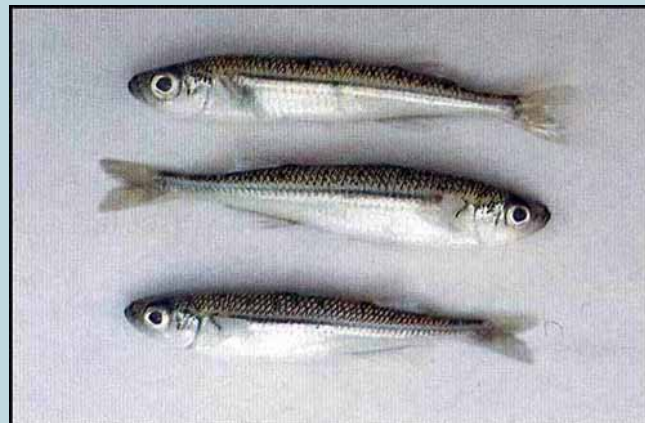
lanzàta: s. f. Colpo di lancia.

**BAS. va', che te sia data lanzata catalana o che te sia data stoccata co na funa, che non se perda lo sango, che te vengano millè malanne, co l'avanzo*



lanzaturö: naut. Fiocina costituita da un bastone, normalmente di legno, e un puntale metallico con cinque denti. *Pettinella*. Nella pesca con lo *specchio*, la preda è fiocinata dal gozzo. Il bastone di legno riporta a galla il *lanzaturö* e la preda.

etim. Lat. med. “lançantorium”.



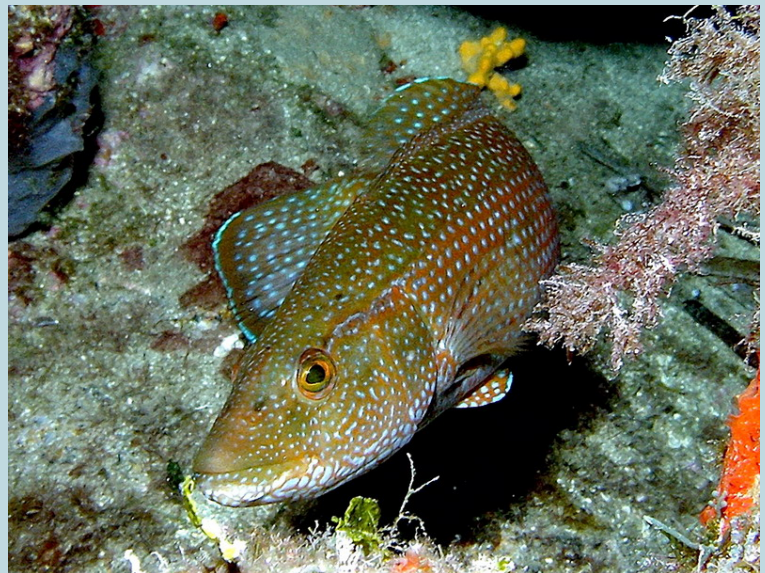
laónë: itt. Lavone. 1. *Lavone capachiatta*. Latterino capoccione. Perciforme, (*Atherina boyeri*).

2. *Lavone sardaro*. Latterino sardaro. Perciforme (*Atherina hepsetus*).

3. Latterino. Perciforme, (*Atherina mochon*). Alicino.



lappänéssa: *itt. Marvizzo. Miérulo. Tordo nero. (Labrus Merula).*



láppänö: *itt. Tordo. Pesce di scoglio della famiglia dei labridi. (Labrus turdus. Labrus viridis). Petrusino. Marvizzo.*



lálttärö: *itt.* Dattero di mare. Mollusco bivalve, (*Lithophaga lithophaga*).
etim. Lat. “dàctylus”.



lavónë: *itt.* Laone. **1.** *Lavone capachiatta.* Latterino capoccione. Perciforme, (*Atherina boyeri*).
2. *Lavone sardaro.* Latterino sardaro. Perciforme (*Atherina hepsetus*).
3. Latterino. Perciforme, (*Atherina mochon*). Alicino.



lènguàttüla: *itt. Suace 'i fango. Linguattola, (Citharus linguatula).*



lènguécchia: *itt. Grongo delle Baleari. Varietà di anguilla dalla pelle chiara, (Ariosoma Balearicum). Ruongo 'i rena. Ruongo'i fango. Anguilla 'i sottuscuógliere. L'acqua sotterranea del Dragone, quella che una volta alimentava a Funtana, sbucava in mare anche sottabanchina, nel tratto a sinistra dove c'erano sassi e scuóglieri. In quel posto si pescavano con l'ombrello i llenguecchie.*

lénza: *naut.* Filo sottile di lana ritorta usato per tracciare linee di taglio su tavole o masselli di legno. Il filo viene imbevuto di colorante rosso, terra in polvere, mediante una spugna umettata, poi teso tra due estremità e fatto scoccare con una leggera trazione centrale. Spugna e terra sono contenuti nel *marale*, un massello di legno con due alloggiamenti *scatufati*.

etim. Lat. tardo “lèntea”, da “lintheum”, di lino.

lénza: *itt.* Lenza. Filo sottile di nailon o altro al quale si lega l’amo per la pesca.

**SA. con lunghi pereguni di canna
e corte cime di bambù
armeggiando lenze, chiummi, pistilli
e vermi tremmulicci su ammetelle
sapientemente annodate.*



libbrèta: *naut.* Libretto di navigazione. Documento che accerta l'appartenenza alla Gente di mare rilasciato dalla Capitaneria di porto al marittimo e sul quale vengono annotati tutti i movimenti di imbarco e sbarco.

**SA. Io tenevo a libbrèta ma nn'avevo mai navigato. Me l'èva pigliata senza i pe mmare, cu sei misi 'i mbarco aummaumma ncopp'a na paranza.*

limma: *s. f.* Lima. **Me pàreno a limma e a raspa:* persone in continuo disaccordo. **A limma sorda.* Si dice di persona insistente e costante nel perseguire uno scopo.

**BAS. trovato Marziella co la limma che avevano portato lo re secaie de mano propia la catena da lo pedè de la cosa amata,*

**BAS. «Lo remmedio sarria», respose Marziella, «a secare co na limma sorda sta catena e sbignaremella».*

**BAS. Ma, avenno la morte co la limma sorda de lo Tiempo rotte le ferriate de la presonia dell'arma de la moglie, se pigliaie na brutta scerpia,*



limma: cor. Lima. Strumento adoperato nella spallatura del corallo.

**EDD. A limma canta ancora,
u tiempo passa, sona mieziurno
levano mana, tornano a rrucciá
nisciuno parla, tanta carma attuorno.*



lìmmusö: itt. 1. Ciefaro limmuso: Perciforme.
2. Cefalo verzelato. (*Mugil saliens*). Appizzutiello.

Liverino: *cor.* Famiglia di armatori, lavoratori e commercianti di corallo. Unico nel mondo il Museo Liverino del corallo. Basilio Liverino, titolare della ditta omonima e storico del corallo.



lucèrna: *itt.* Pesce prete. Perciforme, (*Uranoscopus scaber*). *Lucerna* e *tracina* sono pesci spinosi ma indispensabili per una buona zuppa di pesce.



luna: *itt.* *Pesce luna*. *Pesce luna*. Tetraodontiforme, (*Mola mola*). *Rota*, *mola*.



lupàra: *itt. Melù. Gadiforme, (Micromesistius poutassou).*



lupésca: *itt. Molva occhiona. Gadiforme, (Molva elongata). Ruongo 'i funnale.*



lupéssa: *itt. Lupessa 'i funnale. Cernia dorata. Perciforme, (Epinephelus alexandrinus). Sguetta.*



lupìnö: *itt. Vongola non verace. Mollusco bivalve della famiglia dei Veneridi, (Chamelea gallina). Di grandezza inferiore della verace, (Tapes decussatus).*



lustràta: cor. Lucidatura finale del corallo.

**EDD. Nun a fa cchiù Luige a lustrata e nun s'ausa cchiù a martulella se mette tutto nt'a na bacenella che avota a fforza d'eletricità.*

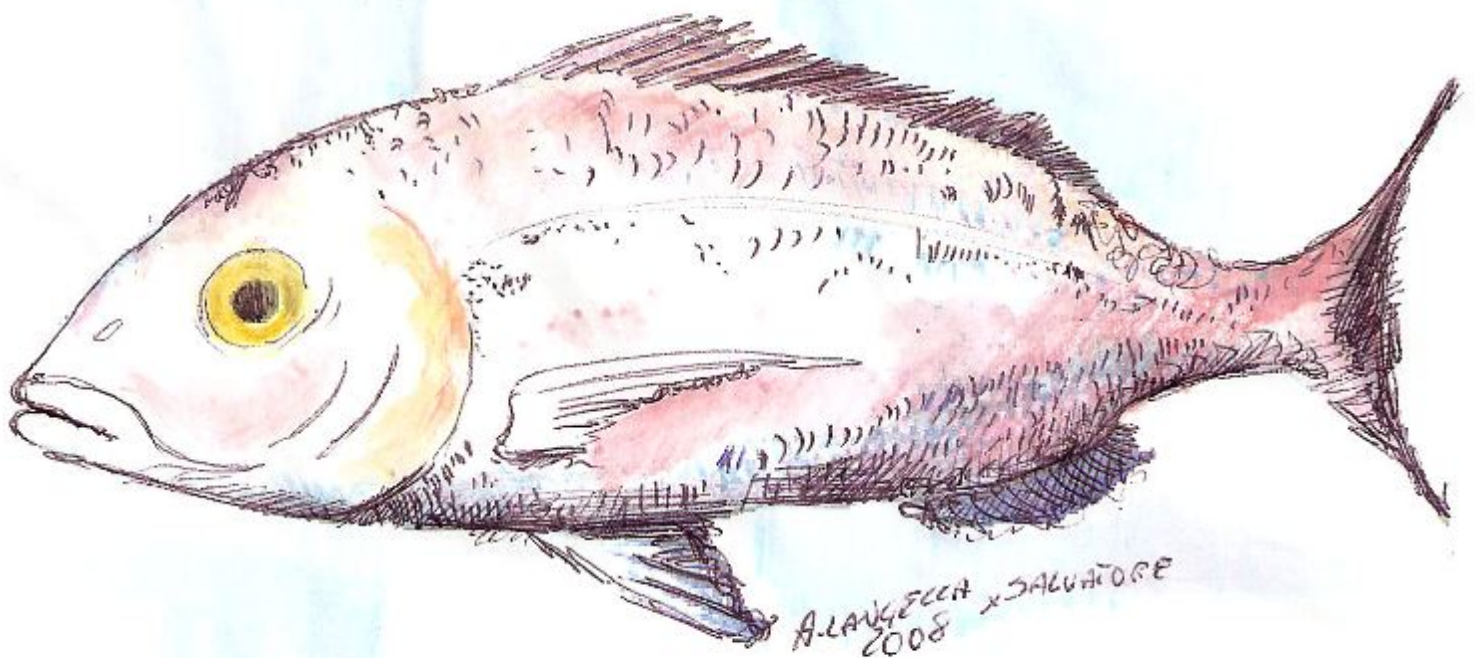
**SA. Sotto le volte umide e buie due file di cannelle si fronteggiano per le lavannare ed il corallaro chino nella lustrata come impastando il sacco scricchiolante di rosse perle.*



luströ: itt. Cefalo dorato. Perciforme, (*Mugil auratus*).



lutrinö: *itt. Luvaro. Sparo. Pesce simile all'orata. (Pagellus erythrinus).*





lùvärö: *itt.* **1.** *Luvaro mperiale*. Pesce imperatore. Perciforme, luvaride, (*Luvarus imperialis*).
2. *Lutrino*. Pagello fragolino. Perciforme, (*Pagellus erythrinus*). *Mafrone*.

luzzëtiéllö: *itt.* Cicirello. Varietà di luccio.